

13 -14 Maggio 2017

Matera

Matera

Antichissime **abitazioni** scavate nel **tufo**. Una profonda "vallata" (**gravina**) attraversata da un torrente. Tetti che diventano pavimenti per le abitazioni dei livelli superiori. Un fitto reticolo di vicoli, e l'impressione di passeggiare in un **presepe** di cartapesta. Tutto questo è **Matera**, in Basilicata, **Capitale Europea della Cultura 2019**, le cui **Chiese rupestri** e i famosissimi "**Sassi**" - peculiare forma insediativa ricavata nella roccia -, sono stati inseriti nel 1993 nel **World Heritage List** dell'UNESCO.











Comune Acerenza



Comune Oppido Lucano



Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale
"Europa investe nelle zone rurali"



REGIONE BASILICATA



ACERENZA da vedere

Chiesa del Calvario
Edificio gentilizio della famiglia Custodero probabilmente risalente al XVIII-XIX secolo (1700-1800). All'interno vi è la statua di Cristo morto. La facciata è decorata da 2 piccole monofore quadrate e da 2 file di romanelle. Sulla sinistra la struttura è sostenuta da due poderosi contrafforti.

Torre Longobarda (VIII secolo)
Resti delle antiche mura e la Torre Longobarda manifestano l'antica storia dell'intero borgo.

Chiesa San Vincenzo (1700)
E' una Chiesa gentilizia a navata unica con volte a crociera decorata con stucchi d'oro.

Castello e Museo Diocesano
Il palazzo Arcivescovile occupa una parte dell'antico castello longobardo e all'interno è stato allestito il museo diocesano di arte sacra. Esso conserva opere d'arte ed oggetti liturgici, provenienti dalle Chiese della Diocesi di Acerenza, oltre ad un'interessante raccolta di reperti archeologici appulo-lucani.
Orari: mar-dom 9.30-12.30 / 16.00-18.30 | Chiuso il lunedì

Madonna dell'Annunziata (XII-XIII secolo)
Chiesetta sconosciuta con aula absidata, archetti pensili e un magnifico portale gotico decorato. Nella chiave di volta è presente la "stella dei pellegrini" poiché i locali sottostanti furono ospedale per i pellegrini.

Casa Contadina
Fedele ricostruzione di un'abitazione contadina di tipo tradizionale, quando uomini e animali dividevano gli spazi, realizzata in una vera casa contadina abitata fino al 1985. E' composta da due vani, il primo ambiente comprende la cucina e la stalla, il secondo la camera da letto e il pollaio. Vi sono esposti oggetti di uso quotidiano, attrezzi agricoli e artigianali, abiti.

Chiesa di San Laviere (XVII secolo)
Veniva dedicata a S. Laviere martire aceruntino e patrono della città di Acerenza con S. Canio e S. Mariano. Al suo interno si può ammirare un altare in pietra in stile barocco su cui troneggia la tela che raffigura il martirio di S. Laviere, opera di Filippo Donzelli del 1700. Nella chiesa si conservano le statue di S. Rocco, S. Giuseppe e della Madonna Addolorata oltre ad un bellissimo organo settecentesco.

Torre dell'orologio
Architettura inizio 1900.

Belvedere Torretta
Suggestiva vista sull'alta valle del Bradano e sull'altopiano delle Murge.

Cattedrale di Acerenza (1080)
In stile romanico-normanno è a tre navate divisa da dieci pilastri. La pianta a croce latina è ispirata all'architettura francese cluniese con deambulatoio e cappelle radiali intorno all'abside centrale. Nel transetto si possono ammirare interessanti opere pittoriche: a destra un polittico del 1563 attribuito al pittore Antonio Stabile, raffigura la Madonna del Rosario circondata dalle quindici scene dei misteri. A sinistra la pala d'altare con la deposizione e sullo sfondo la raffigurazione dell'ultima cena. Gli affreschi della cripta, datata 1524, sono di Giovanni Todisco di Abriola.
Orario estivo: lun-dom 9.00-12.00 / 16.00-19.00
Orario invernale: lun-dom 9.00-12.00 / 15.30-18.30

Pretura e carcere mandamentale (XIX-XX secolo)

Palazzo gentilizio Famiglia Coppetta (XVII-XVIII secolo)

Palazzo della vecchia Curia ex Arcivescovado (XVI secolo)



- Legenda**
- Parcheggio
 - Municipio
 - Bagni pubblici
 - Punto panoramico
 - Via con portali gentilizii, arcaiche nobiliti e portali a mascheroni dal XVII secolo a seguire
 - Tu sei qui

Palazzo Gallo
Settecentesco edificio con camione a romanella, portali in pietra lavorata e balconi in ferro battuto.

Orologio
Orologio a spirale del XVII secolo, inserito nella Torre normanno-sveva del castello.

Antico "Municipium"
Edificio ripartente la stemma aceruntina donata da Re Ferrinando I d'Aragona nel 1476.



Pro Loco Acerenza
Accoglienza Turistica - Presidio Turistico APT
tel: 329.4233465
mail: info@prolocoacerenza.it







